

COMUNITÀ PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

23 giugno - 7 luglio 2024

XII e XIII domenica del Tempo

Ordinario

Bollettino: XXXVII, n° 25

Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:

cell. 3387910947;

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito: <https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>



«taci calmati»

L'episodio della tempesta sedata resta ben impresso nella memoria dei discepoli di Gesù: egli è in grado di governare le forze della natura. In tale potere non c'è solo l'idea di un controllo, ma soprattutto la partecipazione al potere creativo di Dio. Nessuno, infatti, può dire al vento "taci", se non ha l'autorità in se stesso per farlo, e questi è solo il creatore. Dunque, l'identità divina di Gesù si manifesta anche così, non mostrando segni prodigiosi che sovvertono l'ordine naturale, ma facendosi signore della creazione, la quale non è una divinità ingovernabile, ma una creatura sottomessa all'autorità di chi l'ha creata, cioè Dio stesso.

«Chi mi ha toccato?»

Nel vangelo della XIII domenica Gesù guarisce una donna, da tempo malata, semplicemente per il tocco veloce del suo mantello. Anche questo episodio racconta del potere di Gesù sulla salute dell'uomo: egli è in grado di guarire e sanare. Non serve farsi fare prescrizioni e ricette, è sufficiente il desiderio di rivolgersi a lui per essere consolati e guariti. Spesso però tale desiderio non è così forte da farci superare pregiudizi sociali e paure personali, cosicché rimaniamo prigionieri dei nostri mali, come se fossimo già condannati. **Il desiderio di guarigione chiede, allora, il coraggio della fede.** La fede, infatti, come ha detto bene Paul Claudel, è una virtù e come tutte le virtù ha la sua anima nel coraggio. Coraggio di uscire da sé, di aprire la mente ad un modo nuovo di vedere le cose, fare spazio nel cuore a sentimenti inediti che spazzino via tristezze e rabbie. Per essere sani, allora, ci vuole coraggio. Incontrare Gesù e credere in lui è un atto di coraggio.

SANTE MESSE

Domenica 23 giugno <i>XII DOMENICA DEL TEMPO</i> ORDINARIO	Ore 8.00 S. Messa Def.to Pierino Ciot Def.to Pietro Celotto Con. Def.ti Bianca e Giovanni Masiero Def.to Giovanni Samaritani nel compl. Def.to Giuseppe Furlan nel compl. Ore 11.00 S. Messa Per la comunità
Lunedì 24 giugno <i>S. GIOVANNI BATTISTA</i>	Ore 15.00 Preghiera in Chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars
Martedì 25 giugno <i>S. DOMENICO HENARES</i>	NON VIENE CELEBRATA LA S. MESSA
Mercoledì 26 giugno <i>S. VIGILIO</i>	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti
Giovedì 27 giugno <i>S. CIRILLO D'ALESSANDRIA</i>	Ore 18.00 S. Messa Per le anime del purgatorio
Venerdì 28 giugno <i>S. IRENEO DI LIONE</i>	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti
Sabato 29 giugno <i>SS. PIETRO E PAOLO</i>	Ore 17.30 Confessioni Ore 18.30 S. Rosario per le vocazioni Ore 19.00 S. Messa Def.to Franco Bozza Def.ta Dianella Dal Santo Def.ta Annamaria Pezzutto
Domenica 30 giugno <i>XIII DOMENICA DEL TEMPO</i> ORDINARIO	Ore 8.00 S. Messa Def.to Alfonso Migotto Ore 11.00 S. Messa e matrimonio di Sharon Bottacin e Nicola Perin Per la comunità
Lunedì 1° luglio <i>S. ADOLFO</i>	Ore 15.00 Preghiera in Chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars
Martedì 2 luglio <i>S. GREGORIO BARBARIGO</i>	Ore 18.00 S. Messa Def.ta Ilva Moret

Mercoledì 3 luglio S. TOMMASO APOSTOLO	Ore 18.00 S. Messa Def.to Enrico Corai
Giovedì 4 luglio S. ELISABETTA DEL PORTOGALLO	Ore 18.00 S. Messa Def.ta Santa Bellotto ann. In ringraziamento
Venerdì 5 luglio S. ANTONIO MARIA ZACCARIA	Ore 18.00 S. Messa Per i defunti
Sabato 6 luglio S. MARIA GORETTI	Ore 17.30 Confessioni Ore 18.30 S. Rosario per le vocazioni Ore 19.00 S. Messa Def.to Vittorino Morasset Def.to Sergio Ciot Def.ta Antonietta Locatelli in Gini
Domenica 7 luglio XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 8.00 S. Messa Def.ti Giuseppe Dal Santo e Adele Def.to Guido Moro Def.to Gianni d'Abrosca Def.to Flores Casonato nel 20 ann. Def.to Guido Casonato Ore 11.00 S. Messa Per la comunità

SS. PIETRO E PAOLO

Domenica 30 giugno ci sarà la raccolta per la Carità del Papa. Le offerte di sabato 29 e domenica 30 saranno destinate a Roma perché il Santo Padre possa aiutare i cristiani in difficoltà nelle diverse parti del mondo.

MATRIMONIO

Domenica 30 giugno alle ore 11.00 celebrano le nozze, durante la messa di comunità, Sharon Bottacin e Nicola Perin, abitanti a Maron, ma Sharon proveniente dalla nostra comunità. La loro scelta di unirsi in matrimonio davanti al Signore invita tutti noi a rendere grazie a Dio per il dono di nuove famiglie nel Signore che fanno crescere la comunione tra le persone e ripartire la vita umana. Un augurio di cuore. La presenza di don Thomas, che presiederà la S. Messa e il rito del matrimonio per la prima volta, possa portare frutti di serenità e pace.

NB. Con oggi, domenica 23 giugno, inizia l'edizione quindicinale del bollettino parrocchiale fino all'11 agosto.

DON ETTORE

Il 27 giugno 1935 nasceva Ettore Aprilis, il nostro caro don Ettore, che festeggia giovedì il grande traguardo degli 89 anni. Il suo ministero sereno e gioioso in mezzo a noi possa dargli tanta salute per trasmettere la passione per il vangelo e per ogni persona amata da Dio. Caro don Ettore, di cuore, da parte di tutta la comunità cristiana di Corva, auguri!!! Giovedì alla Messa delle 18.00 gli faremo gli auguri e un po' di festa.

ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA

Dalla lettera di ringraziamento di Villaregia: "grazie per il suo sostegno e quello della sua comunità di fedeli. Aderire con noi alla distribuzione del riso solidale della Campagna "Abbiamo Riso per una cosa seria", significa continuare insieme la missione di stare accanto agli ultimi che rischiano di essere dimenticati, significa permettere a migliaia di persone povere di ripartire. Il vostro aiuto è la loro speranza. Quest'anno nella parrocchia di Corva sono stati raccolti 484 euro, che sosterranno i progetti attivi in Burkina Faso, garantendo le attività agricole, il sostegno all'istruzione dei bambini e la creazione di microimprese femminili. Solo insieme è davvero possibile costruire un mondo più giusto per tutti". Grazie a tutti per la generosità.

Altare

L'altare sarà arricchito di due quadri di mosaico: uno sul davanti e uno sul dietro. Quello davanti raffigura l'Agnello che chiama al banchetto mentre quello dietro l'ancora della Salvezza. L'Agnello è un'immagine già presente nell'Antico Testamento per rappresentare il servo di Dio che viene condotto al macello e sul quale vengono poste le colpe degli uomini perché, intercedendo, perdoni tutti i peccati. Tale figura è presente, in modo predominante, nell'ultimo libro della Bibbia, l'Apocalisse, che immagina Gesù come un piccolo agnello sgozzato, ma vivente, che ha il potere di aprire i sigilli del libro della vita affinché si possa capire un po' meglio il piano di Dio e quindi il senso della vita umana. In Apocalisse, dunque, l'Agnello rappresenta il sacrificio, l'intercessione, ma anche la rivelazione. In più, è un Agnello che chiama a seguirlo per entrare in un luogo dove si cena assieme. È lui infatti che invita al banchetto delle nozze, come raccontano diverse parabole di Gesù. Perciò, avere davanti agli occhi l'Agnello significa ricordarci che partecipare alla Messa significa rispondere ad un invito che arriva al nostro cuore e al quale noi rispondiamo non solo partecipando all'azione liturgica, ma soprattutto con la testimonianza di vita seguendo le stesse orme del Maestro Signore, che ha dato la vita per noi.